

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2021, n. 773

Modifica D.G.R. n. 843/2018 - Nomina del Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata congiuntamente dal Segretario Generale della Presidenza e dal Capo di Gabinetto del Presidente, riferisce quanto segue.

Premesso che:

L'art. 17 del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. - "Codice dell'Amministrazione Digitale" - prevede che *"le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 71. A tal fine, ciascuno dei predetti soggetti affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità (...)"*.

L'attività affidata a tale Ufficio è puntualmente declinata dal citato art. 17, comma 1, come segue:

- a) *coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;*
- b) *indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;*
- c) *indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;*
- d) *accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;*
- e) *analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;*
- f) *cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);*
- g) *indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;*
- h) *progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;*
- i) *promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;*
- j) *pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.*
- k) *j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).*

La Giunta regionale, con Deliberazione n. 1382/2017 ha provveduto a nominare, in questa funzione, il dirigente

pro-tempore del Servizio Politiche a sostegno dell'innovazione, afferente alla Sezione Ricerca, innovazione e capacità istituzionale, sostituito con successiva Deliberazione n. 843/2018 dal dirigente pro-tempore della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

Considerato che:

Con Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha precisato:

“La novella di cui al d.lgs. 179/2016 istituisce la figura del RTD, ne definisce la collocazione organizzativa e dispone che, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, risponde direttamente all'organo di vertice politico o, in sua assenza, a quello amministrativo dell'ente (art. 17, commi 1-ter e 1-sexies, CAD). La rilevanza di una tale previsione nell'ordinamento giuridico italiano denota la volontà del legislatore di ricondurre immediatamente al vertice dell'amministrazione la governance - intesa come attività di indirizzo, coordinamento e correlata responsabilità - della transizione del Paese al digitale, attraverso la realizzazione di servizi pubblici rivisitati in un'ottica che ne preveda la piena integrazione con le nuove tecnologie e non più la giustapposizione di queste ultime alle esistenti forme di organizzazione. Da ciò si evince che, nel rispetto degli assetti organizzativi dell'amministrazione di riferimento e del principio di separazione tra funzioni del vertice politico e del vertice amministrativo, il legislatore attribuisce ai compiti demandati al RTD una valenza strategica tale da imprimere ai relativi obiettivi una derivazione diretta da parte del vertice politico che trova immediata espressione nella direttiva generale per l'attività amministrativa, successivamente da declinarsi nella programmazione strategica e operativa delineata nel piano della performance”.

Con la citata Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione, *“al fine di garantire la piena operatività dell'Ufficio, si raccomanda di prevedere, nell'atto di conferimento dell'incarico o di nomina, nel caso di incarico in essere, oltre che i compiti espressamente previsti, anche quelli sotto indicati in ragione della trasversalità della figura:*

- a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;*
- b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);*
- c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);*
- d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);*
- e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;*
- f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD”.*

Il processo di riforma legislativa innanzi richiamato pone in capo ad ogni Amministrazione pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

Questa visione è stata peraltro, da ultimo, ampiamente condivisa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che ha introdotto tra le priorità del Paese la digitalizzazione e l'innovazione.

Si ritiene pertanto opportuno individuare il predetto Responsabile per la transizione al digitale direttamente in capo ad una delle Strutture dirigenziali della Presidenza, al fine di garantirne l'unitarietà di azione strategica, fermo restando che il Responsabile, ai sensi del sopra richiamato art. 17, comma 1, del D.Lgs. 82/2005 s.m.i., deve essere dotato di *"adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali"*. Occorre altresì assicurare al Responsabile per la transizione al digitale nominato con il presente provvedimento un adeguato supporto organizzativo, da realizzarsi – nelle more della strutturazione di apposito staff – anche attraverso la collaborazione delle risorse umane della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali finora impegnate in attività di supporto al RTD, secondo modalità e tempi da concordare a livello inter-dipartimentale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento (UE).

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta regionale:

1. di modificare quanto precedentemente disposto con D.G.R. n. 843 del 22 maggio 2018, individuando il Responsabile per la transizione al digitale direttamente in capo ad una delle Strutture dirigenziali della Presidenza della Regione Puglia;
2. di nominare quale Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia il dirigente del Servizio Struttura Tecnica della Direzione Amministrativa del Gabinetto, ing. Cosimo Elefante, che risulta in possesso delle adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.;
3. di attribuire al predetto Responsabile le competenze in materia di transizione alla modalità operativa digitale di cui all'art. 17 del Decreto legislativo n. 82/2005 e ss.mm.ii. (Codice dell'Amministrazione digitale);
4. di attribuire altresì al medesimo Responsabile i compiti espressamente previsti, in ragione della trasversalità della figura, dalla Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
5. di dare atto che il dirigente incaricato, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, risponde direttamente all'organo di vertice politico;
6. di stabilire che al Responsabile per la transizione al digitale nominato con il presente provvedimento vada garantito un adeguato supporto organizzativo, da realizzarsi – nelle more della strutturazione di apposito staff – anche attraverso la collaborazione delle risorse umane della Sezione Infrastrutture

- energetiche e digitali finora impegnate in attività di supporto al RTD, secondo modalità e tempi da concordare a livello inter-dipartimentale;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i., nonché nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Altri Contenuti/Dati ulteriori", del Portale web istituzionale della Regione Puglia;
 8. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento al dirigente di nuova nomina quale RTD, ing. Cosimo Elefante, al dirigente che ricopriva il medesimo incarico in base alla precedente D.G.R. n. 843/2018, ing. Carmela Iadaresta, oltre che al relativo Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Dott. Roberto Venneri)

Il Capo di Gabinetto del Presidente
(Dott. Claudio Stefanazzi)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di modificare quanto precedentemente disposto con D.G.R. n. 843 del 22 maggio 2018, individuando il Responsabile per la transizione al digitale direttamente in capo ad una delle Strutture dirigenziali della Presidenza della Regione Puglia;
2. di nominare quale Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia il dirigente del Servizio Struttura Tecnica della Direzione Amministrativa del Gabinetto, ing. Cosimo Elefante, che

- risulta in possesso delle adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. ;
3. di attribuire al predetto Responsabile le competenze in materia di transizione alla modalità operativa digitale di cui all'art. 17 del Decreto legislativo n. 82/2005 e ss.mm.ii. (Codice dell'Amministrazione digitale);
 4. di attribuire altresì al medesimo Responsabile i compiti espressamente previsti, in ragione della trasversalità della figura, dalla Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
 5. di dare atto che il dirigente incaricato, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, risponde direttamente all'organo di vertice politico;
 6. di stabilire che al Responsabile per la transizione al digitale nominato con il presente provvedimento vada garantito un adeguato supporto organizzativo, da realizzarsi – nelle more della strutturazione di apposito staff – anche attraverso la collaborazione delle risorse umane della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali finora impegnate in attività di supporto al RTD, secondo modalità e tempi da concordare a livello inter-dipartimentale;
 7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i., nonchè nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Altri Contenuti/Dati ulteriori", del Portale web istituzionale della Regione Puglia;
 8. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento al dirigente di nuova nomina quale RTD, ing. Cosimo Elefante, al dirigente che ricopriva il medesimo incarico in base alla precedente D.G.R. n. 843/2018, ing. Carmela Iadaresta, oltre che al relativo Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico.

Il Segretario Generale della Giunta

dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

dott. MICHELE EMILIANO